CITTA' DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro

Area Tecnica

Settore Governo del Territorio

via A. Perugini, 88046 Lamezia Terme, tel. 0968/207300

Verbale della Conferenza di Pianificazione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale del giorno 2 dicembre 2010

Il giorno 2 del mese di dicembre dell'anno 2010, presso la Sala Consiliare sita in via Sen. Arturo Perugini, con inizio alle ore 11,00 si aprono i lavori della Conferenza di Pianificazione del Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale convocata con nota del Sindaco, prot. n. 75821 del 5 novembre 2010.

Il Sindaco, prof. Giovanni Speranza, assume la Presidenza della Conferenza di Pianificazione chiamando il RUP, arch. Manuel Pulella, a svolgere le mansioni di segretario verbalizzante.

Sono presenti:

- Geom. Luigi Cesare Papaleo in rappresentanza del Dipartimento Urbanistica della Regione Calabria;
- Arch. Alfredo Gigliotti, in rappresentanza Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Catanzaro,
- dott. Dario Iannazzo, in rappresentanza del Comune di Gizzeria;
- Geom. Antonio D'Amico, Geom. Francescantonio Michienzi in rappresentanza del Comune di Maida,
- ing. Antonio Callipo, in rappresentanza del Comune di San Pietro a Maida;
- dott. Marcello Gaglioti, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- arch. Giuseppe Moraca, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesagisti e Conservatori della provincia di Catanzaro;
- Ing. Antonio Califano, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro;
- dott. Fabio Procopio, in rappresentanza dell'Ordine dei Geologi della Calabria,;
- Geom. Francesco D'Amico, in rappresentanza del Collegio dei Geometri della provincia di Catanzaro;
- dott. Marcello Gaglioti, in rappresentanza della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- Dott. Ferdinando Sarallo, in rappresentanza della Società Aeroportuale Calabrese S.p.A.
- prof. Ferdinando Miletta, in rappresentanza della Lamezia Multiservizi SpA;
- dott. Francesco Balsamo, in rappresentanza della Confindustria,;
- Dott. Marcello Gaglioti, in rappresentanza di Lamezia Europa SpA.

Il RUP comunica ai convenuti che il Settore Protezione Civile e Geologico, servizio Autorizzazioni Paesaggistiche della Provincia di Catanzaro, non potendo partecipare direttamente, ha trasmesso, con nota prot. n. 104682 del 30 novembre 2010, una comunicazione, di cui si dà lettura, che viene allegata al presente verbale e fornita in copia ai presenti.

Il Presidente apre i lavori della Conferenza di Pianificazione salutando gli intervenuti e dichiarando la piena disponibilità del Comune di Lamezia Terme a confrontarsi con tutti i par-

tecipanti, segnalando inoltre l'ampio consenso che il Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale ha ottenuto in sede di adozione in Consiglio Comunale.

Il Presidente illustra la metodologia adottata, soffermandosi in particolare sul primo e secondo avviso pubblico per l'acquisizione di proposte per la formazione del Piano Strutturale Comunale. Specifica altresì che gli avvisi pubblici sono serviti nella prima fase ad acquisire informazioni utili e nella seconda fase serviranno ad affinare le ipotesi d'intervento già definite ed approvate in sede di Adozione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente segnala inoltre di aver ritenuto di far partecipare ufficialmente ai lavori della Conferenza di Pianificazione il Vicesindaco, Francesco Cicione e i Consiglieri Comunali individuati dai Capigruppo. Partecipano ai lavori anche il Prof. Ing. Giovanni Crocioni, capogruppo del Raggruppamento incaricato, il Dirigente dell'Area Tecnica, arch. Andrea Iovene e il Responsabile Unico del Procedimento, arch. Manuel Pulella.

Il Presidente cede la parola al Prof. Ing. Giovanni Crocioni che pone l'accento sui compiti che la Legge Urbanistica assegna alla Conferenza di Pianificazione e illustra l'impostazione di lavoro che è stata posta alla base del Piano Strutturale Comunale.
Rispetto alle fonti richiama il lavoro prodotto da Nomisma, il Laboratorio ,di Progettazioen del Quadro Territoriale Regionale, il Piano Strategico e il Patto per lo sviluppo.
Prosegue distinguendo le diverse fasi di lavoro e specificando sia i documenti posti alla base del quadro conoscitivo sia il lavoro svolto dai differenti gruppi incaricati di svolgere le analisi che hanno portato alla redazione del Quadro Conoscitivo. Nel merito ricorda i livelli di pianificazione sovraordinata (QTR, PTCP, PAI, ...) e richiama la Tavola recante lo Schema delle scelte pianificatorie e alle Norme d'Indirizzo

Nel corso dell'illustrazione il Prof. Crocioni specifica che i documenti finora prodotti e quelli che lo saranno poggeranno su cartografia catastale, il più possibile aggiornata.

Passa quindi a illustrare le linee essenziali del Documento preliminare, costituito dal Quadro Conoscitivo e dallo Schema delle scelte della Pianificazione.

Nella descrizione il Prof. Crocioni pone l'attenzione su cinque aspetti peculiari che sono stati tenuti da conto nello svolgimento dell'incarico:

1. confronto con la nuova legislazione urbanistica;
2. la fragilità e la complessità del quadro ambientale;
3. l'incidenza dell'abusivismo edilizio;
4. l'interpretazione più appropriata del territorio e della città;
5. quadro di crisi globale che limita le iniziative;

passando quindi ad illustrarli e definirli nel dettaglio.

Al termine dell'illustrazione il prof. Crocioni illustra alcuni elaborati grafici estrapolati dagli studi e dalle ricerche prodotti, (Sistema infrastrutturale, armatura urbana e propensioni inse-

diative del sistema produttivo dei due mari; l'elaborato recante la faglia sismica "attiva e capace" evidenziata dalla ricerca geomorfologica; il rischio idraulico e stabilità dei versanti dalla ricerca geomorfologica; la carta dell'uso del suolo dalla ricerca agronomica; le unità di paesaggio; i grafi recanti l'andamento della popolazione residente e i dati sul patrimonio edilizio; il sistema relazionale dal Piano Urbano del Traffico; le reti tecnologiche; il sistema insediativo aeroporto – stazione FFSS; il sistema insediativo e relazionale di Nicastro e Sambiase; la tavola recante i risultati del Bando sugli interessi diffusi – localizzazione proposte presentate per tipologia; Statistiche dell'abusivismo edilizio a Lamezia Terme attraverso le analisi dei tre condoni; la cartografia catastale di base aggiornata in formato GIS per la formazione del PSC; la cartografia catastale di base aggiornata in formato GIS per la formazione del PSC – dettaglio Nicastro – Sambiase; PRG vigente Nicastro - Sambiase; Ricostruzione in formato vettoriale Catasto Unitario anni '40 centro storico di Nicastro).

Passa quindi all'illustrazione gli elaborati grafici di sintesi del Documento Preliminare (Carta dei Vincoli; Schema delle scelte pianificatorie del PSC).

In merito alla carta dei vincoli il prof. Crocioni specifica che è in corso un approfondimento d'analisi da parte del geologo per una miglior definizione del rischio idraulico.

Per quanto riguarda lo Schema delle scelte pianificatorie viene specificata, con dovizia di dettaglio, la modalità di selezione delle aree che, a partire da una superficie ampia, verranno effettivamente classificate come urbanizzabili. Viene anche specificato come il disegno di progetto terrà conto, e tenderà ad amplificare, gli interventi di tipo produttiva.
L'illustrazione prosegue con la descrizione delle modalità perequative proposte.

Il Presidente è costretto a lasciare i lavori a causa di impegni istituzionali non procrastinabili e delega la Presidenza dei lavori a Francesco Cicione, Vicesindaco con delega all'Urbanistica.

Prende la parola il dott. Fabio Procopio che rappresenta l'Ordine dei Geologi della Calabria, e pone l'attenzione sugli aspetti ambientale che devono essere tenuti da conto anche in funzione di quanto previsto dalla Legge Urbanistica Regionale, che esprime una valutazione di merito del lavoro fin qui svolto. Dal punto di vista geologico pone in evidenza la necessità di caratterizzare e valorizzare sia la grotta di S. Elia sia le Terme di Caronte e richiama il Piano di Tutela delle Acque, evidenziano l'opportunità di riportare nelle carte geologiche quanto riportato, per gli ambiti sopra richiamati, nelle carte di analisi.

L'arch. Gigliotti, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, sottolinea la correttezza dell'approccio e la congruità di quanto fin qui predisposto con la pianificazione sovraordinata. Nell'intervento evidenzia come il PTCP tenga in gran conto il territorio di Lamezia Terme che rappresenta uno dei punti nodali del PTCP con le aree strategiche quali le aree agricole. Si dichiara disponibile ad un incontro, in tempi brevi, per individuare maggiori convergenze con le indicazioni del PTCP della Provincia di Catanzaro. Ricorda che

Lamezia rappresenta la Città dell'Istmo da cui si accede all'intero territorio provinciale. Nel corso dell'intervento manifesta l'opportunità che il Comune di Lamezia Terme e l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Calabria supportino l'amministrazione Provinciale nelle scelte che verranno fatte.

L'ing. Antonio Califano, in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro, chiede che si approfondisca la valutazione tra le indicazioni pregresse di PRG e le nuove indicazioni di PSC. In merito alle indicazioni sulle possibilità perequative pone l'accento sulla opportunità che la perequazione venga estesa a tutto il territorio comunale. Manifesta la difficoltà di comprendere il disegno urbano finale. Pone all'attenzione la valutazione della possibilità di modificare il vincolo paesaggistico, la possibilità di realizzazione di una pedemontana che consenta di trasformare il territorio da policentrico a monocentrico riducendo lo "scivolamento a valle" degli abitanti migliorando i collegamenti tra la città e el esue frazioni, si specifichi meglio il rapporto tra PSC e POT, sulla necessità di tenere conto dei vincoli PAU, che sembrano essere stati poco valutati in particolare nella zona del rettifilo e alla foce del Bagni. Conclude riservandosi di trasmettere per iscritto il contributo del Consiglio dell'Ordine.

Il dott. Dario Iannazzo, in rappresentanza del Comune di Gizzeria, sottolinea la netta cesura esistente tra la loc. Marinella e il Comune di Gizzeria che potrebbe essere risolta, così come gli interventi sulle aree archeologiche e su tutti gli aspetti che possono avere convergenza, stante che i processi pianificatori proseguono affiancati

Il geom Francesco D'Amico, in rappresentanza del Collegio dei Geometri della provincia di Catanzaro, nell'intervento pone l'attenzione sul SIT e sulle possibilità che la cartografia aggiornata e georiferita può consentire sia sul controllo del territorio che sulla sua gestione. Pone altresì l'attenzione sullo spopolamento della parte alta del territorio comunale, che potrebbe essere risolto con interventi che tengano conto delle valenze territoriali presenti. Passa a porre l'attenzione alla zona interessata dalla fagli a e alla possibilità di aumentare ed infittire i punti di appoggio della rete IGM, per monitorare e verificare i fenomeni di smottamento e, più in generale, sismici.

L'arch. Giuseppe Moraca, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti, PPC, si complimenta con l'Amministrazione Comunale e con il prof. Crocioni per il modo in cui il processo di redazione del PSC si sta svolgendo, comunicando anche che diversi professionisti hanno proposto di richiede un ulteriore incontro tecnico. Sottolinea la necessità che venga posta attenzione agli aspetti del risparmio energetico che riveste aspetti di natura economica. Conclude l'intervento sottolineando la necessità che l'amministrazione Comunale costituisca un Ufficio di Piano che possa essere in grado di gestire il Piano, una volta completato l'iter amministrativo di approvazione.

Il dott. Ferdinando Saraco, in rappresentanza della Società Aeroportuale, mette in evidenza la necessità di verificare le possibilità edificatorie nelle aree prossime all'aeroporto e ai Piani

di Rischi art. 707 del Codice della Navigazione e Circolare ENAC APT 033. Ribadisce l'interesse per il collegamento tra la Stazione Ferroviaria e l'Aerostazione, mettendo in evidenza che il solo collegamento su rotaia con la stazione potrebbe non essere risolutivo delle esigenze.

L'ing. Gigliotti, chiede di poter intervenire e richiama l'attenzione sul tema del trasporto su rotaia nell'alternativa al trasporto su gomma.
Conclude il Vicesindaco richiamando le attività che il Comune di Lamezia Terme ha posto in essere, a partire dal Patto per lo Sviluppo, e a tutte le attività pianificatorie che sono state e che saranno poste in essere.
Al termine ringrazia i convenuti per i fattivi apporti prodotti e per quelli che sicuramente perverranno nel corso del periodo di lavoro della Conferenza di Pianificazione e, al fine di garantire la massima trasparenza, compiutezza e partecipazione, invita a produrre per iscritto osservazioni, proposte e valutazioni entro il prossimo 17 gennaio 2011.
Conclude comunicando che il RUP provvederà a trasmettere il verbale e copia dei documenti consegnati a tutti i convocati.

Null'altro essendovi da dibattere la Conferenza di Pianificazione chiude i propri lavori alle ore 13,00.

Il RUP

arch. Manuel Pulella